

DOMENICA 24/11/2019	8.00	Pero Per la Comunità/ Girardi Giovannina/ Pavan Sante e Silvia/Maccari Querino e Caterina/ Zago Antonia, /Gastaldo Gabriele/Piovesan Sara/ Zanette Gioacchino e Blandina
XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30	San Bartolomeo /Per la Comunità/Guizzo Mario, Rosalia, Giorgio/Condotta Remigio e Jole
CRISTO RE	11.00	Pero Bolzonello Maria
LUNEDI 25/11/2019	18.30	Pero Scuola di S. Valentino
MARTEDI 26/11/2019	8.30	S. Bartolomeo
MERCOLEDI 27/11/2019	18.30	Pero
GIOVEDI 28/11/2019	20.00	Varago Messa della Collaborazione
VENERDI 29/11/2019	18.30	Pero
SABATO 30/11/2019 S. Andrea	18.30	S. Bartolomeo Pavan Pietro, Dirce, Mario
DOMENICA 1/12/2019	8.00	Pero Per la Comunità/ Piovesan Luigi e Paola/ Da Ros Ester/Fam.Cescpn Orazio/Favaro Primo e Vittoria/Bortoluzzi Gino e Ines/Zaffalon Pierina e Vittorio, Marino, Umberto/Feltrin Umberto e famigliari
I DOMENICA DI AVVENTO	9.30	San Bartolomeo /Per la Comunità/
	11.00	Pero

Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

24 Novembre 2019
CRISTO RE
XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Le porte del cielo spalancate per noi

Sta morendo, posto in alto, nudo nel vento, e lo deridono tutti: guardatelo, il re! I più scandalizzati sono i devoti osservanti: ma quale Dio è il tuo, un Dio sconfitto che ti lascia finire così? Si scandalizzano i soldati, gli uomini forti: se sei il re, usa la forza! E per bocca di uno dei crocifissi, con una prepotenza aggressiva, ritorna anche la sfida del diavolo nel deserto: se tu sei il figlio di Dio... (Lc 4,3). La tentazione che il malfattore introduce è ancora più potente: se sei il Cristo, salva te stesso e noi. È la sfida, alta e definitiva, su quale Messia essere; ancora più insidiosa, ora che si aggiungono sconfitta, vergogna, strazio. Fino all'ultimo Gesù deve scegliere quale volto di Dio incarnare: quello di un messia di potere secondo le attese di Israele, o quello di un re che sta in mezzo ai suoi come colui che serve (Lc 22,26); se il messia dei miracoli e della onnipotenza, o quello della tenerezza mite e indomita. C'è un secondo crocifisso però, un assassino "misericordioso", che prova un moto compassione per il compagno di pena, e vorrebbe difenderlo in quella bolgia, pur nella sua impotenza di inchiodato alla morte, e vorrebbe proteggerlo: non vedi che anche lui è nella stessa nostra pena? Una grande definizione di Dio: Dio è dentro il nostro patire, Dio è crocifisso in tutti gli infiniti crocifissi della storia, Dio che naviga in questo fiume di lacrime. Che entra nella morte perché là entra ogni suo figlio. Che mostra come il primo dovere di chi ama è di essere insieme con l'amato. Lui non ha fatto nulla di male. Che bella definizione di Gesù, nitida semplice perfetta: niente di male, per nessuno, mai, solo bene, esclusivamente bene. E Gesù lo conferma fino alla fine, perdona i crocifissori, si preoccupa non di sé ma di chi gli muore accanto e che prima si era preoccupato di lui, instaurando tra i patiboli, sull'orlo della morte, un momento sublime di comunione. E il ladro misericordioso capisce e si aggrappa alla misericordia: ricordati di me quando sarai nel tuo regno. Gesù non solo si ricorderà, ma lo porterà via con sé, se lo caricherà sulle spalle, come fa il pastore con la pecora perduta e ritrovata, perché sia più leggero l'ultimo tratto di strada verso casa. Oggi sarai con me in paradiso: la salvezza è un regalo, non un merito. E se il primo che entra in paradiso è quest'uomo dalla vita sbagliata, che però sa aggrapparsi al crocifisso amore, allora le porte del cielo resteranno spalancate per sempre per tutti quelli che riconoscono Gesù come loro compagno d'amore e di pena, qualunque sia il loro passato: è questa la Buona Notizia di Gesù Cristo.



(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

OGGI Giornata Diocesana del Seminario

Tutti conosciamo quanto sia importante il Seminario quale comunità ecclesiale per la formazione dei futuri sacerdoti e quanto sia indispensabile il ricordo e il sostegno da parte dei fedeli di tutta la Diocesi. Il Seminario per questo è certo di trovare in ogni comunità parrocchiale il sostegno nella preghiera, nella animazione vocazionale e nella carità.

Lunedì 25 ore 20.30 in chiesa a Candelù incontro di formazione biblica tenuto da **Fratel Moreno**
Per uno "Stile di vita Evangelico": lo stile di vita di Gesù.

Mercoledì 27 ore 20.30 presso il salone del GUP a Pero
Serata con **Alberto Pellai**, psicoterapeuta
L'educazione emotiva. Come educare al meglio i nostri figli. Questo il tema di una serata formativa per genitori ed educatori.

Giovedì 28 ore 20.00 a Varago: **Messa della Collaborazione**
Ore 20.45 a S. Bartolomeo incontro della segreteria della Caritas interparrocchiale

Sabato 30 ore 20.30 chiesa di S. Nicolò a Treviso
Veglia diocesana di preghiera per adolescenti e giovani

Domenica 1 **Natale dell'Anziano (Comune di Breda)**
Ore 11.00 S. Messa in chiesa a Pero
Ore 12.00 Pranzo presso il GUP
Ore 17.00 Concerto di Natale in chiesa a Pero

AVVENTO 2019

- Ricordiamo qualche **GESTO di CARITA'**: sono tante le possibilità: Alimentari per la nostra **Caritas interparrocchiale**, le missioni diocesane in Africa con l'iniziativa annuale: **UN POSTO A TAVOLA...**

Domenica 1 ore 15.15 **ritiro di Avvento per famiglie** presso l'istituto Canossiano di Treviso

IL VESCOVO E IL SEMINARIO

Alla scuola di Gesù, maestro di umanità

...Il nostro Seminario merita tutta la nostra attenzione, la nostra simpatia, il nostro sostegno, la nostra preghiera. Si respira un'aria buona in Seminario, a Treviso. L'ho colta subito, venendo da fuori della nostra Diocesi. Non ci sono più i numeri di seminaristi cui si era abituati in passato. Ma l'atmosfera nelle sue varie comunità è quella di un'esperienza umana e cristiana seria e gioiosa al tempo stesso. Seria, perché fare i conti assieme ad altri con la risposta da dare ad una chiamata richiede impegno, perseveranza, onestà e fatica: non è facile giungere alla conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, ascoltando i tanti inviti rivolti dalla Parola di Dio e dalla storia degli uomini. Più semplice sarebbe vivacchiare e fare come fanno tanti, seguire la corrente.

In Seminario ci sono dei giovani che hanno scoperto che vale la pena di darsi da fare e mettersi alla prova per chiarire il contorno del sogno che li abita e li attrae, per misurare le proprie forze sulla forma che intendono dare alla propria vita. In tal modo essi scoprono la gioia del vivere insieme, del camminare con il passo di una comunità che si confronta con il modello e con la presenza viva del Signore che per loro non è più solo un nome o un'idea, ma una persona viva che li incontra nelle normali giornate di studio e di vita comune, di servizi pastorali, di gioco e di preghiera. In tutto ciò essi sono accompagnati da un gruppo di sacerdoti competenti, umili e appassionati, capaci di sostenere e spronare, di esortare in un confronto sincero e maturo, di aspettare con pazienza i passi di ciascuno e di porre traguardi impegnativi, capaci e disposti a prendere sul serio il valore e le caratteristiche di ciascuno dei seminaristi.

Trovo consolante l'attenzione che gli educatori del Seminario stanno ponendo sulla dimensione delle qualità umane che debbono contraddistinguere i candidati al sacerdozio ministeriale, per far li giungere ad essere preti della nostra Chiesa. Trovo consolante che vi sia al cuore della nostra Diocesi questa comunità educativa che, assieme al Signore Gesù, scommette sull'umanità: il Dio fatto uomo è il maestro e il compagno di strada che permette alla nostra umanità di svilupparsi e di fiorire, di ritrovarsi in pienezza facendosi dono. Cristo ci rivela il mistero del Padre, dell'amore infinito di Dio ...Lui ci mostra come dovremmo essere se ci arrendessimo all'amore. In Seminario i giovani, assieme ai loro educatori, sono alla scuola di Gesù, scuola di vita e di relazioni, ancor prima che di idee e di competenze. I giovani in formazione mettono a disposizione del Signore e della Chiesa la loro umanità per poter diventare guide e pastori in una Chiesa popolo di Dio, "testimone viva di verità e di libertà, di giustizia e di pace", che aiuti il nostro tempo a ritrovare sentieri di umanità e di vita vera ...

Michele Tomasi Vescovo